

Giovani sposi e madri più fondi nel bilancio

LUCA MAZZOLINO E SIMONE FEMIA

CON UN ORDINE del giorno presentato nei nostri rispettivi Municipi, chiediamo in primis che sia destinato un capitolo di spesa specifico del bilancio comunale per l'erogazione di buoni casa o di contributi in conto interessi alle giovani coppie, con matrimonio contratto nei due anni precedenti o da contrarre entro un anno, che intendano acquistare la prima casa.

Quindi che venga istituito un fondo comunale per l'erogazione di un contributo economico in caso di parto da conferire alle donne che non usufruiscono dei trattamenti di maternità a norma delle leggi nazionali ed il cui reddito non superi i 30 mila euro, sulla base delle nuove disposizioni della legge Finanziaria del 2008. Avendo particolare attenzione ad intervenire economicamente in supporto delle ragazze madri in difficoltà, d'età inferiore a 25 anni, che pur e a fronte di gravi motivi economici accettano di proseguire la gravidanza fino alla nascita del bambino.

Due proposte concrete per iniziare ad attuare delle vere politiche per la famiglia e per la tutela della vita, con un occhio di riguardo verso i giovani, sapendo cogliere i veri problemi della nostra società a fronte di quelli illusori come le unioni di fatto. Queste iniziative rientrano tra i principi espressi nello Statuto del Comune di Genova, motivo per cui speriamo che vengano accolte.

Infatti, all'articolo 3 comma 2 è stabilito che il Comune "agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute".

Oggi la vera emergenza sociale è la famiglia, come già sottolineato recentemente dal "Bollettino economico" della Banca d'Italia del gennaio 2008. E' quindi sempre più necessario attuare delle politiche che la sostengano. Un piccolo passo da parte delle istituzioni che ci auguriamo ne porti altri. Infatti sarebbe opportuno, da parte del legislatore, introdurre un fisco a misura di famiglia, in cui il reddito imponibile fosse calcolato non solo sulla base del reddito percepito, ma anche sul numero dei componenti della famiglia. È un dato di fatto che Genova risulti essere una delle città con popolazione più anziana d'Europa e che necessita maggiormente di politiche in favore della vita e dei giovani. Siamo certi che di fronte a problemi di questo tipo il Comune saprà rispondere positivamente alle nostre proposte, sapendo dedicarsi uno spazio importante in bilancio.

LUCA MAZZOLINO è capogruppo Udc nel Municipio Centro Ovest

SIMONE FEMIA è consigliere Udc nel Municipio Valpolcevera

LA PROPOSTA

Il Comune eroghi
contributi anche
alle partorienti
senza trattamenti
di maternità

